

Il Consiglio Generale della CISL AbruzzoMolise

Il Consiglio Generale della CISL AbruzzoMolise si è riunito, presso l'hotel Villa Maria di Francavilla (CH) alla presenza del Segretario Nazionale della CISL Piero Ragazzini, per aprire una riflessione sul tempo che l'Italia, l'Abruzzo e il Molise stanno vivendo e su come la CISL stia affrontando questo contesto magmatico ed irto di problematiche che emergono nella società, continuando con tenacia e pazienza a presentare alla politica proposte responsabili e cantierabili per uscire da questo tunnel, cercando di dare risposte a chi più duramente ha sofferto ed è stato colpito dalla crisi.

Nella sua relazione il Segretario generale Leo Malandra ha ricordato come "il quadro internazionale complica ulteriormente i già deboli equilibri del nostro Paese. In questo groviglio di guerre valutarie, crisi, nuovi muri e sommovimenti, riemergono preoccupanti intolleranze che fino a pochi anni fa non pensavamo più possibili, certamente favorite ed in parte sdoganate da un linguaggio in uso da tempo, volto ad alimentare paure ed odio. C'è in tutto ciò una grande re-



sponsabilità della politica tutta, di destra e di sinistra, che negli ultimi 20 anni ha favorito la trasformazione del liberalismo nell'ideologia finanziaria".

"Sia in Abruzzo che in Molise la situazione si presenta più complicata di quanto non sia già quella nazionale, - **continua il Segretario Generale Malandra**-, per entrambe le limitate risorse disponibili nei bilanci regionali, il basso utilizzo dei fondi nazionali ed europei, unito a scelte miopi di basso profilo della politica, non adeguate a dare risposte efficaci, nei modi e nei tempi, ad un piano armonico di sviluppo necessario e non più rinviabile, contribuiscono a delineare un quadro preoccupante, statico e abulico." **Piero Ragazzini, Segretario Nazionale CISL**, nel suo intervento ha riportato l'attenzione sulle problematiche nazionali parlando di un Paese e ha ringraziato la CISL AbruzzoMolise per l'impegno profuso attraverso la presenza di tanti lavoratori, lavoratrici, pensionate e pensionati di questa Regione alle tre grandi manifestazioni di Piazza Santi Apostoli nelle giornate del 10-12-17 dicembre. "In quella piazza abbiamo gridato la nostra insoddisfazione su come il Governo non ha dato risposte concrete alle richieste che CGIL CISL UIL hanno presentato da oltre un anno attraverso la piat-

taforma unitaria, **ha detto il Segretario Nazionale CISL**. "Continueremo nelle nostre iniziative fino a quando non avremo risposte concrete su alcuni temi per noi non rinviabili: - dare dignità al lavoro pubblico, rinnovando i contratti di lavoro; - dare risposte, con le risorse necessari, allo sviluppo del Paese per una buona occupazione e trovando risposte per le oltre 160 aziende che versano in grosse difficoltà: - dare riconoscimento pieno alla rivalutazione delle pensioni e sul fondo della non autosufficienza", - **ha così concluso Piero Ragazzini**.

Durante i lavori del Consiglio Generale Antonio D'Alessandro è stato eletto nuovo Responsabile della Ast Molise, in sostituzione di Tonino Colozza. Dopo aver ringraziato l'amico Tonino per il lavoro svolto in questi anni, gli augura un grande in bocca al lupo per l'incarico di Presidente del Caf Abruzzo Molise Servizi.

SOMMARIO:

Consiglio Generale CISL Abruzzo-Molise	Pagina 1
Abruzzo	Pagina 2
Molise	Pagina 3
Antonio D'Alessandro è stato eletto nuovo Responsabile dell'Ast	Pagina 5
#FaiDiPiù Disoccupazioni Agrico-	Pagina 6
Modello RED	Pagina 7
ISEE 2020	Pagina 8-9
Pagina Avvenire Servizi CISL	Pagina 10
Cessazioni dal servizio per il personale scolastico dal 1° settembre 2020	Pagina 11-12
I Servizi CISL	Pagina 14-15

L'ABRUZZO è ancora interessato da un ritardo nell'agganciare la già flebile ripresa del Paese. Il numero di occupati nel terzo trimestre 2019 è pari a 504 mila, una crescita del 3,6% rispetto al 2018, ma mancano ancora 11.000 posti di lavoro rispetto al 2008 (-2,2%), mentre l'Italia è cresciuta dell'1,2% dal 2008 al 2019, il Nord del 1,8 ed il Centro del 5,7%. Il PIL è cresciuto nel 2018 solo dello 0,5%, pari a circa un terzo dell'espansione registrata nel 2017. I recenti dati Istat ci dicono che l'occupazione dal 2018 al 2019 cresce nell'industria in senso stretto (+7.000) e nei servizi (+15.000), ma si contrae leggermente in agricoltura (-1.000) e continua a scendere dal 2017 in edilizia (-4.000). Purtroppo questa crescita non ancora tornata ai livelli del 2008, è riconducibile per oltre il 70% a contratti a tempo determinato, ad un trend occupazionale che non incide sul lavoro di qualità, cioè stabile, strutturato e qualificato. Secondo gli ultimi dati la staticità del mercato del Lavoro è accompagnata da una allarmante crescita delle crisi strutturali e temporanee: La Cig straordinaria cresce del 25,5% nell'industria e di ben il 1.401% nell'artigianato; quella ordinaria rimane stabile. Questi dati sono segni inequivocabili del grave stato di crisi delle micro e piccole imprese e dell'artigianato ormai allo stremo: ne è ulteriore prova una diminuzione, nel periodo 2009-2019, del 4,35% del complesso delle imprese attive, ma un tracollo delle imprese artigiane di ben il 18,3%.

“Il patrimonio industriale abruzzese nel suo complesso, fatto di alcune grandi aziende multinazionali e di tante PMI ed imprese artigiane, è e rimane la prima risorsa per lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale della Regione, da salvaguardare ad ogni costo. L'apporto del sistema industriale e manifatturiero alla crescita dell'intera regione è fondamentale: basti pensare che mentre nelle regioni del Sud l'industria incide per il 9% nella costruzione del PIL, in Abruzzo questa incide per 26%. Dobbiamo puntare ad essere una regione che mira a trasformarsi in 4.0, - **continua il Segretario della CISL**. Siamo riusciti ad avviare, dopo pressanti richieste unitarie, un confronto con la Giunta Regionale, quindi a rimettere in moto relazioni sindacali stabili e sistematiche per scelte strategiche sulle politiche di bilancio e programmazione dei fondi nazionali e UE, sulle politiche industriali e dell'artigianato, sanitarie, sociali, del credito, delle costruzioni ed infrastrutture, del terziario e commercio, delle politiche agricole, creando ed attivando una Cabina di Regia di indirizzo e verifica, e specifici Tavoli di merito di Settore, quasi

tutti già avviati o in fase di avvio. Già nella prima riunione, insieme a CGIL e UIL, abbiamo proposto al Presidente della Giunta, Marsilio, di attivare subito azioni a sostegno dell'apparato industriale in termini di innovazione, ricerca, incentivi ad una occupazione stabile e di qualità, di rafforzamento e sostegno finanziario alle piccole e medie imprese e all'artigianato, un mondo questo che in Abruzzo rappresenta l'85% del sistema produttivo regionale ed esprime il 54% degli occupati. Il sostegno all'apparato produttivo deve rispondere a tre obiettivi: Rendere più competitivo il territorio per attrarre nuovi investitori; rispondere alle esigenze infrastrutturali, logistiche ed energetiche della grande e media industria per favorirne il radicamento sul territorio e non favorirne la scelta ad abbandonarlo; favorire la crescita dimensionale, innovativa, digitale delle PMI per renderle più competitive sul mercato interno e aprirle a quello estero”.

Secondo la CISL esistono in Abruzzo delle criticità non solo rispetto alle 109 vertenze aperte in tutti i settori e ancora senza risposta per i lavoratori, ma anche rispetto a come sostenere l'intero nostro sistema produttivo. La Giunta deve impegnarsi in un confronto serrato ai vari Tavoli di merito, chiedendo intanto la velocizzazione delle cantierizzazioni delle opere già programmate e finanziate nel masterplan, e nella riproposizione nel piano straordinario di politiche attive del lavoro, degli assi di Garanzia lavoro, Creazione Impresa e Garanzia Giovani, messi in campo in chiave anticrisi. Vanno sfruttate le potenzialità della ZES in fase di approvazione al Ministero, legandola in modo indissolubile con la richiesta di inserimento dell'Abruzzo in due corridoi europei TEN T: quello Baltico-Adriatico che ora si ferma a Ravenna e che dovrebbe proseguire fino a Bari, e quello trasversale mediterraneo Barcellona-Civitavecchia Ortona-Ploce, per intercettare i flussi commerciali dalla penisola iberica e dai mercati Roma verso i Balcani,

la Turchia, il Medio Oriente. Ai Tavoli devono essere fatte verifiche urgenti sullo stato di attuazione delle Aree di Crisi Semplice e soprattutto sullo stato dell'arte nell'Area di Crisi Complessa Val Tronto-Val Vibrata.

“Servono oggi politiche complessive capaci di intervenire contemporaneamente sulle imprese e sul contesto territoriale. Dobbiamo accrescere la competitività agendo sull'efficienza dell'intero sistema dei servizi pubblici, sul infrastrutturazione fisica viaria (ferro/gomma) e portuale, su quella immateriale con la diffusione a tappeto della banda larga, sulla logistica incentivando il ruolo della Autoporto, sui miglioramenti ed ampliamenti di competenze dei lavoratori attraverso la creazione di percorsi di formazione continua durante tutta la vita lavorativa.



www.cislabruzzomolis.it/index.php/explore/galleria-foto/item/il-consiglio-generale-della-cisl-abruzzomolis-2
<http://www.cislabruzzomolis.it/index.php/explore/studi-e-ricerche/item/abruzzo-un-quadro-preoccupante-statico-e-abulico>

In MOLISE i dati di oggi sono allarmanti: la disoccupazione nel terzo trimestre 2019 è in leggerissimo calo rispetto allo stesso periodo del 2018, ma rimane comunque molto alta al 13,2% e ben lontana dal 9,6% del 2008. Il risvolto negativo sta nel fatto che questa piccola crescita occupazionale di circa 1000 unità (pari ad un + 1,5% rispetto al 2018) è legata quasi esclusivamente a contratti di lavoro a termine precari. La disoccupazione giovanile, attestata oltre il 45% rispetto alla media nazionale del 34,7%, scende poco; i giovani che non lavorano e non studiano tra i 15 e i 34 anni sono ben il 26%. "Il Molise non sa spendere le risorse europee a sua disposizione, - **denuncia il Segretario della CISL.** Dei 154mln disponibili, ne risultano impegnati 28mln (il 18%) e pagati poco più di 4mln (il 4%). La macchina politico-amministrativa è in grave difficoltà, praticamente è bloccata. Collegata a questa endemica incapacità di spesa dei fondi europei e di quasi paralisi degli apparati pubblici regionali, si pone l'EDILIZIA che rimane uno dei settori fondamentali nelle dinamiche economiche del Molise, ma soffre una crisi ormai decennale, sia rispetto a nuove cantierizzazioni pubbliche e private, sia per il mancato rispetto dei tempi nei pagamenti e le pubbliche amministrazioni appaltanti: le imprese edili continuano a chiudere e a fallire con conseguente dolorosa perdita di migliaia di posti di lavoro (i lavoratori erano 13.000 nel 2008, 10000 nel 2018, 9.000 nel 2019). Anche il tema TRASPORTI e VIABILITA' ci vede oggi, malgrado sia stato oggetto di svariati progetti e finanziamenti, vivere una condizione di degrado e arretratezza tra le peggiori d'Italia. Va avviato un confronto della Regione con il governo centrale, e le Ferrovie dello Stato per il potenziamento, l'ammodernamento del trasporto su Ferro, la manutenzione e l'am-

pliamento della rete viaria per migliorare i collegamenti extraregionali, ma anche per favorire la mobilità territoriale delle aree interne, in fase di spopolamento e con una popolazione a fortissima prevalenza di anziani, più bisognosa di servizi".

Per la CISL l'ALTA VOCAZIONE AGRICOLA, soprattutto nel basso Molise, meriterebbe lo sviluppo di questo settore, costituito da aziende individuali e familiari di piccolissime dimensioni, investendo su una nuova concezione di impresa, sviluppo di filiera, qualificazione professionale e sull'utilizzo di nuove tecnologie agrarie. Il made in Molise nella produzione prodotti agricoli che si stanno facendo strada anche fuori del Paese, potrebbe essere una soluzione innovativa per le prospettive occupazionali, con il necessario opportuno sostegno delle istituzioni in termini di tutoraggio, e promozione dei prodotti all'estero e nei nuovi mercati nazionali.

"Sulle grandi vertenze, come la GAM, e le altre tematiche inderogabili riportate in un documento unitario inoltrato al Presidente della Giunta Toma, abbiamo richiesto l'apertura di una cabina di regia e tavoli permanenti di confronto per settore.... Al momento non ancora concessi. Si va avanti "a vista" e sporadicamente su specifici temi. Programmare insieme alle forze sociali un piano di sviluppo organico non è più rinviabile. In mancanza di aperture in tal senso, è chiara la necessità di valutare la possibilità di un momento di forte mobilitazione regionale per richiamare la Giunta alle sue responsabilità, - **commenta Leo Malandra** -".



www.cislabruzzoimolise.it/index.php/explore/galleria-foto/item/il-consiglio-generale-della-cisl-abruzzoimolise-2

<http://www.cislabruzzoimolise.it/index.php/explore/studi-e-ricerche/item/molise-la-situazione-si-presenta-piu-complicata-di-quanto-non-sia-gia-quella-nazionale>



Antonio D'Alessandro è stato eletto nuovo Responsabile dell'Ast Molise

Durante i lavori del Consiglio Generale Antonio D'Alessandro è stato eletto nuovo Responsabile della Ast Molise, in sostituzione di Tonino Colozza. Dopo aver ringraziato l'amico Tonino per il lavoro svolto in questi anni, gli augura un grande in bocca al lupo per l'incarico di Presidente del Caf Abruzzo Molise Servizi.

Il Neo Coordinatore nel suo intervento ha elogiato il prezioso lavoro svolto e di voler proseguire sulla stessa strada tracciata finora da Colozza. Antonio D'Alessandro ha poi avuto parole di elogio per tutta la Cisl, organizzazione di riferimento nel panorama sindacale, luogo di sviluppo di idee ed ideali che gli ha permesso di confrontarsi, formarsi ed affrontare temi sempre più complessi; ha poi ringraziato tutti coloro che lavorano quotidianamente nelle sedi periferiche e disagiate, spesso nell'anonimato ed ha chiesto l'aiuto di tutti al fine di raggiungere buoni risultati per coloro che l'organizzazione rappresenta e per la CISL stessa".

Il neo-Coordinatore AST Antonio D'Alessandro è nato 56 anni fa a Campobasso, dove vive con sua moglie e sua figlia. Proviene dalla categoria dei Postali, all'interno della quale ha svolto diversi ruoli di responsabilità, a partire dall'organismo della SAS, alla RSU, Segretario Territoriale, Segretario Regionale e Segretario Aggiunto Interregionale. Ha ricoperto incarichi anche all'interno di diverse commissioni presso l'INPS, la Prefettura, l'Ufficio del Lavoro, la Provincia ed altre. Dipendente di Poste Italiane dal 1987. Ha sempre militato nella CISL.

"La Cisl - **afferma il neo eletto Antonio D'Alessandro** - è un grande sindacato confederale fondato su principi di libertà, giustizia, partecipazione, responsabilità, autonomia. Mantenendo ferme queste caratteristiche e le idee lungimiranti dei "padri fondatori", la Cisl, in Molise, è divenuta una forza sociale sempre più determinante e centrale nella vita economica e sociale, allargando la

sua influenza e guadagnando consenso fra i lavoratori e i cittadini".

"Sono convinto - **afferma ancora**

D'Alessandro

- che la dimensione sociale debba venire prima di quella politica e debba da questa restare autonoma. La Cisl - prosegue Antonio D'Alessandro - è impegnata in un grande cambiamento per riavvicinare il sindacato ai posti di lavoro ed alle esigenze dei lavoratori, attraverso una valorizzazione del ruolo di migliaia di delegati e rappresentanti sindacali di base nella regione molisana. Per la Cisl rimangono centrali e fondamentali l'attività di contrattazione nazionale e di secondo livello nonché la contrattazione sociale nei territori grazie alla partecipazione diretta dei lavoratori. Un nuovo modello di sindacato responsabile, partecipativo, popolare, che risponda alla sfida della competitività e dello sviluppo in una regione fortemente colpita dalla crisi. "La Cisl è una palestra di democrazia, un luogo di produzione di idee ed esperienze, come testimonia il quotidiano sindacale unico al mondo".



#FaiDiPiù Disoccupazioni Agricole

Le nostre sedi

Siamo presenti in tutte le province di

Abruzzo e Molise

Per informazioni e appuntamenti

Pescara e provincia

Franco Pescara

Mobile: 393 9246499

L'Aquila e provincia

Felicianonio Maurizi

Mobile: 393 9905388

Chieti e provincia

Nicola Toscano

Mobile: 349 4755982

Teramo e provincia

Alessandro Collevicchio

Mobile: 348 3800298

Farida Moulazem 338 6293166

Regione Molise

Raffaele De Simone

Mobile: 348 0517684

#FaiDiPiù

è la campagna promossa dalla FAI, Federazione Agroalimentare e Ambientale della CISL, per la raccolta e la gestione della Disoccupazione Agricola 2019. Dal 2 gennaio al 31 marzo per tutti i lavoratori stagionali è possibile presentare la domanda di disoccupazione agricola.

Fai Abruzzo Molise

C.so V. Emanuele, 52

65127 Pescara

Mai: fai.abruzzomolise@cisl.it



MEMORANDUM CAMPAGNA DS AGRICOLA 2019

Chi può presentare la domanda

- Operai agricoli a tempo indeterminato (OTI)
- Operai agricoli a tempo determinato (OTD)
- Lavoratori soci di cooperative agricole
- Compartecipanti familiari
- Piccoli coloni

Requisiti

- Iscrizione negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli dipendenti,
- Almeno 102 giornate lavorate in agricoltura nel biennio 2017-2018

Documenti necessari

- Carta d'identità e Codice Fiscale
- Permesso di soggiorno e passaporto
- Buste paga anno 2018
- fotocopia eventuali prospetti di liquidazione INAIL per infortunio ed INPS per malattia e maternità
- Mod. INPS SR 163 che riporti il codice IBAN timbrato e firmato dalla Banca/Ufficio Postale

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande possono essere presentate dal 2 gennaio fino al 31 marzo 2020

E' possibile presentare la domanda recandosi presso uno dei nostri sportelli o direttamente presso la sede aziendale

Il servizio è totalmente gratuito

ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE

Documenti necessari per la richiesta

- Codice Fiscale del richiedente e di tutti i componenti del nucleo familiare
- Denuncia dei redditi—cCUD—Mod. Unico, 730/2019 e 730/20418 relativi ai redditi percepiti nel 2017 e nel 2018 del richiedente e del coniuge
- Carta d'identità
- Permesso di soggiorno o carta di soggiorno per i lavoratori immigrati
- Codice IBAN del conto corrente Bancario o postale per l'accredito

Modello Red: lettere INPS in arrivo a oltre 1 milione di



In questi giorni a oltre 1 milione di pensionati stanno arrivando le lettere dell'INPS con il sollecito a presentare il modello RED 2018.

Se l'hai ricevuta, ti aspettiamo nelle nostre sedi per ricevere assistenza gratuita per la compilazione e trasmissione del modello all'INPS!

Sono diversi i documenti necessari per l'esatta compilazione del RED:

- la dichiarazione dei redditi del pensionato con tutta la documentazione relativa;
 - il CUD rilasciato dal datore di lavoro se sono stati erogati arretrati di lavoro dipendente o trattamenti di fine rapporto (liquidazione, buonuscita);
 - arretrati di lavoro dipendente o trattamenti di fine rapporto (liquidazione, buonuscita);
 - la documentazione relativa a interessi bancari, postali, di BOT, CCT o altri titoli di Stato;
 - la documentazione di eventuali redditi esenti (pensioni di invalidità civile, di guerra, redditi esteri, ecc.).
- La stessa documentazione deve essere presentata, se l'INPS ne richiede i redditi, per il coniuge e per gli altri familiari.

RED

ELENCO DEI DOCUMENTI NECESSARI

lettera inviata dall'INPS (se disponibile) sulla quale sono indicati gli anni per i quali deve essere presentata la dichiarazione, la tipologia dei redditi da dichiarare e se deve essere dichiarato anche il reddito del coniuge e di altri familiari.

Altri documenti sono:

- la dichiarazione dei redditi del pensionato con tutta la documentazione relativa
- il CUD rilasciato dal datore di lavoro se sono stati erogati arretrati di lavoro dipendente o trattamenti di fine rapporto (liquidazione, buonuscita)
- arretrati di lavoro dipendente o trattamenti di fine rapporto (liquidazione, buonuscita);
- la documentazione relativa a interessi bancari, postali, di BOT, CCT o altri titoli di Stato;
- la documentazione di eventuali redditi esenti (pensioni di invalidità civile, di guerra, redditi esteri, ecc.).

La stessa documentazione deve essere presentata, se l'INPS ne richiede i redditi, per il coniuge e per gli altri familiari.

Il modello RED ed i documenti di supporto alla dichiarazione devono essere conservati dal cittadino per 10 anni.

Isee 2020: l'elenco dei documenti per presentarlo

Il 31 dicembre scadono tutti gli Isee 2019

E' già possibile prenotare l'appuntamento al tuo Caf Cisl di fiducia!

I titolari di Reddito o Pensione di Cittadinanza devono presentare l'Isee 2020 entro il 30 gennaio per evitare la sospensione del beneficio.

DOCUMENTI NECESSARI PER L'ACCOMPIIMENTO DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUITIVA UNICA

Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante

Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente del figlio a carico non convivente (se il figlio non è coniugato o se non ha figlio se di età inferiore a 26 anni)

Contratto di affitto registrato (in caso di residenza in locazione)

REDDITI : Per le DSU presentate nel 2020 il reddito di riferimento è quello del 2018

Modello 730 e/o Modello Unico e(per i dipendenti/pensionati) Modelli CUD

Certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e figli, compensi ero-

gati per prestazioni sportive dilettantistiche (ivi compreso somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari) etc...

IRAP per imprenditori agricoli

PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE al 31/12/2018

Documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito, titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative di risparmio e qualsiasi altra forma di gestione del patrimonio mobiliare) anche detenuto all'estero

Tipologia (esempio: conto, conto deposito, deposito vincolato etc) e numero identificativo del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società di gestione del patrimonio, data di apertura ed eventualmente di chiusura dei rapporti patrimoniali

Giacenza media annua riferita a depositi bancari e/o postali (estratti conto trimestrali e/o mensili)

Per lavoratori autonomi e società: patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio presentato ovvero somma delle rimanenze finali e dei beni ammortizzabili al netto degli ammortamenti

Certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili). Valore IVIE dell'immobili detenuti all'estero

Atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di presta-

zioni sociosanitarie residenziali)

Certificazione della quota capitale residua dei mutui stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà

AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI di proprietà alla data di presentazione della DSU

Targa o estremi di registrazione al P.R.A. e/o al R.I.D. di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto

IN CASO DI PRESENZA DI DISABILITA'

Certificazione della disabilità (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) ed eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU)

ISEE

2020



DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA

- Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante
- Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente e del figlio a carico non convivente (se il figlio non è coniugato o se non ha figli o se di età inferiore a 26 anni)
- Contratto di affitto registrato (in caso di residenza in locazione)

REDDITI

Per le DSU presentate nel 2020 il reddito di riferimento è quello del 2018

- Modello 730 e/o Modello Unico e (per i dipendenti/pensionati) Modelli CUD
- Certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e figli, compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche (ivi compreso somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari) etc...
- IRAP per imprenditori agricoli
- Per i residenti in Trentino è obbligatorio dichiarare tutte le indennità Provinciali percepite (Assegno Unico Provinciale (quota A e quota B, Assegno per le famiglie numerose, indennità reddituali collegate all'ICEF))

New!

MONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE al 31/12/2018

- Documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito, titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative di risparmio e qualsiasi altra forma di gestione del patrimonio mobiliare) anche detenuto all'estero

- Tipologia (esempio: conto, conto deposito, deposito vincolato etc) e numero identificativo del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società di gestione del patrimonio, data di apertura ed eventualmente di chiusura dei rapporti patrimoniali
- Giacenza media annua riferita a depositi bancari e/o postali (estratti conto trimestrali e/o mensili)
- Per lavoratori autonomi e società: patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio presentato ovvero somma delle rimanenze finali e dei beni ammortizzabili al netto degli ammortamenti
- Certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili). Valore IVIE dell'immobili detenuti all'estero
- Atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di prestazioni sociosanitarie residenziali)
- Certificazione della quota capitale residua dei mutui stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà

IN CASO DI PRESENZA DI DISABILITA'

- Certificazione della disabilità (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) ed eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU)

AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI di proprietà alla data di presentazione della DSU

- Targa o estremi di registrazione al P.R.A. e/o al R.I.D. di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto.



Attenzione!
per l'isee 2020 l'anno di riferimento per il patrimonio è lo stesso che per i redditi: il 2018.



Risolviamo, insieme

SPECIALE

Avenire Venerdì 6 dicembre 2019

SISTEMA SERVIZI



Pagina a cura della Confederazione italiana Sindacati Lavoratori

Un nuovo "piano casa" per l'emergenza abitativa

cinquant'anni dagli scopi per la casa del 1969 in Italia la questione abitativa è ancora di grande attualità. Lo confermano i dati dei principali osservatori economici che designano un quadro sociale di forte sofferenza, in particolare nelle grandi città urbane dove il disagio abitativo soffoca spesso nella marginalità. Basti pensare che negli ultimi 5 anni sono stati emessi 320 mila provvedimenti esecutori di sfratto, dei quali oltre 200 mila per nonosità. Nel frattempo, il sistema abitativo pubblico - delimitato da decenni di privatizzazioni e tagli agli investimenti - si è ridotto al 4 per cento del patrimonio totale (una delle percentuali più basse di Europa), con il risultato che i Comuni gli esproprio non riescono a stare dietro alla domanda crescente di case tanto è vero che giocano in perdita oltre 650 mila richieste di alloggio popolare. Per il segretario generale del Siset Cisl, Nino Palumbo, "il documento piattaforma ridisegnato con Federa assai rafforza l'impegno condotto in questi anni difficili dalle associazioni degli inquilini e della que-

stione abitativa un punto nevralgico della più generale questione sociale italiana. Infatti, quando il canone di locazione assorbe il 30 per cento e più del reddito di circa 3 milioni di famiglie - osserva Palumbo - abbiamo chiesto parlando delle conseguenze sociali di un mercato abitativo distorto che alimenta ledi- su gli emarginati sociali e che politicamente viene discusso e bilanciato attraverso la legge del bicchiere

proprio rigato le risorse destinate al settore". Quello delle risorse è il primo nodo da sciogliere. Non a caso, tra le misure sostenute dal Siset, contenute anche nella piattaforma unitaria varata di recente da Cgil, Cisl e Uil, figura il rilancio del piano di sostegno all'affitto previsto dalla legge 431 del '98 e una politica fiscale finalizzata a calmierare i canoni di affitto privati. "La conferma nella legge di bilancio attuale è in discussione e la scadenza è-

ca al 10 per cento è una scelta positiva - spiega il segretario del Siset - ma si può fare di più premiando chi affitta a canone concordato e penalizzando chi lascia vuoti gli alloggi nelle città ad alta tensione abitativa". Infine il tema degli investimenti pubblici: "Lo Stato - conclude Palumbo - deve tornare ad investire in case popolari mobilitando risorse sia pubbliche che private per dare una risposta strutturale al bisogno delle famiglie italiane a basso reddito".



IMMOBILI Innu e Tasi: scadenza il 16 dicembre

In attesa di capire come sarà la nuova IMU 2020, in discussione in questi giorni, il 16 dicembre scade il saldo 2019, con qualche novità: il conguaglio quest'anno potrebbe portare brutte sorprese perché il blocco delle aliquote che aveva prorogato dal 2016 è stato eliminato. Vero che l'acconto di giugno è stato calcolato sulla base dell'imposta versata nel 2018, gli aumenti deliberati dai Comuni si faranno sentire in modo tempestivo nel saldo di dicembre. È bene ricordare che pagheranno Innu e Tasi i proprietari di prima casa di lusso, accontentati in A1, A5 e A9 (con una detrazione di 200 euro) e tutti gli immobili diversi

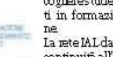
dall'abitazione principale e relative pertinenze. Per gli immobili concessi in uso gratuito tra genitori e figli (per un limite di 50 metri quadrati) e uno sgravo del 50%, a condizione che il comodatario abbia la residenza nello stesso Comune e che il comodatario non possieda altri immobili a parte quello concesso in comodato e l'eventuale sua abitazione principale. Dal 2019, in caso di morte del comodatario, le agevolazioni IMU e TASI sulle case in comodato d'uso si estendono anche al coniuge qualora siano presenti i figli minori. Con i gliamo i nostri utenti di verificare la correttezza dei dati con la vostra catastale: spesso, in particolare nel caso dei terreni, ci sono inesattezze da correggere e possono incidere sull'imposta. I nostri operatori sono a vostra disposizione per la verifica dei dati e l'eventuale correzione.



FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nelle Marche progetto di integrazione «scuola-lavoro»

La formazione professionale in ambito aziendale (sistema duale) favorisce il successo formativo e professionale, specie dei giovani che faticano nel sistema classico d'istruzione e può ridurre lo scollamento tra competenze richieste dalle aziende e percorsi formativi per i giovani. In quest'ottica IAL Marche ha promosso il progetto VETBUS, co-finanziato dal programma Erasmus+ e realizzato con Camera di Commercio Marche, Regione Marche, ICozzini, Welcome APS e IHR Ostbrundenburg, col supporto di CISL Marche, Confindustria Marche Nord e Maesata e IIS Comodon. L'intervento ha sperimentato un modello di formazione ispirato al sistema duale tedesco: 20 studenti coinvolti con una forte integrazione scuola-impresa nella programmazione ed erogazione del piano formativo, più di 80 aziende del territorio attivate, oltre 200 studenti di istituti superiori presenti ai seminari formativi, visite studio in Germania, apprendimento basato sul lavoro, strumenti per piani formativi individuali, supporto alle aziende per accogliere studenti in formazione. La rete IAL darà continuità all'obiettivo di innalzare la qualità della formazione NEW VET, un progetto europeo di capacity building che coinvolgerà oltre 100 studenti e operatori networks della Formazione Professionale di Francia, Grecia, Germania e Slovenia. Tutti gli strumenti realizzati sono scaricabili dal sito di VETBUS https://vetbusproject.wtvisite.com/erasmus/download.



INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL. Includes contact info for ADICONSUM, ANOLF, CAF, IAL, INAS, ISCOS, SICTET, SINDACARE, and NOICISL.

PROCEDURA Invalidità civile: tutti i passaggi per ottenere il riconoscimento. Includes text about the process and INAS logo.

PRESTITI Cessione del quinto costosa. 22 mila ricorsi contro gli istituti che fanno pagare penali troppo salate. Includes text about loan cancellations and ADICONSUM logo.

CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE Una rete per il Senegal. Includes text about migration support and ISCOS logo.

CITÀ URBANE Progetto «Coltivazioni»: agricoltura all'insegna dell'inclusione sociale. Includes text about social agriculture and IAL logo.

Cessazioni dal servizio per il personale scolastico dal 1° settembre 2020. Trattamento di pensione e di fine servizio.

MIUR ha pubblicato la circolare n.50487 del 11/12/2019, con la quale ha fornito indicazioni operative per le cessazioni dal servizio del personale scolastico a decorrere dal 1° settembre 2020.

Cessazioni dal servizio dei Dirigenti scolastici

Il termine di presentazione della domanda di cessazione dal servizio per i dirigenti scolastici è fissato al **28 febbraio 2020**.

Cessazioni dal servizio personale docente, educativo ed A.T.A.

Il Decreto in esame fissa al **30 dicembre 2019** il termine ultimo per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie dal servizio, delle istanze per la permanenza in servizio (art.1 comma 257 L.208/15 e s.m.i.) e per raggiungere il minimo contributivo.

Le domande hanno effetto dal 1° settembre 2020.

Tali domande possono essere revocate entro la stessa data e attraverso l'applicativo POLIS, presente sul portale del MIUR.

Sempre entro il **30 dicembre 2019** è possibile, per coloro che hanno maturato i requisiti per la pensione anticipata (41 anni e 10 mesi per le donne, 42 anni e 10 mesi per gli uomini) e non hanno compiuto il 65° anno di età, chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con la contestuale liquidazione del trattamento pensionistico (D.M. 331/97).

Presentazione istanze con procedura Polis

La richiesta di dimissioni on line avverrà attraverso due istanze distinte all'interno della procedura Polis, una per le cessazioni di natura più comune, e una distinta per le dimissioni inerenti l'accesso a pensione con la "**quota 100**" (art.14 L.26/19).

In presenza di entrambe le istanze, INPS valuterà il diritto a pensione per tutte le fattispecie richieste e l'istanza per accedere con "quota 100" verrà considerata in subordine alla prima istanza.

Le domande di dimissioni dal servizio e le revoke devono essere presentate in base alle seguen-

ti modalità:

I Dirigenti Scolastici, il Personale docente,

educativo e A.T.A. di ruolo, compresi gli insegnanti di religione, possono presentare le istanze esclusivamente attraverso la procedura web **Polis "istanze on line"**, presente sul sito internet del MIUR (www.istruzione.it).

Al personale in servizio all'estero è consentito proporre istanza anche cartacea.

Il personale delle province di Trento, Bolzano ed Aosta, presenta le istanze in formato cartaceo direttamente alla sede scolastica di servizio/titolarità, la quale provvederà ad inoltrarle ai competenti Uffici territoriali. Inoltre, anche le domande di trattenimento in servizio o per il raggiungimento del minimo contributivo, devono essere presentate entro il **30 dicembre 2019**.

Il rispetto di tali termini è propeudeutica al collocamento a riposo, quindi non potranno essere collocati a riposo coloro che presenteranno le istanze successivamente al 30 dicembre.

Gestione delle domande

L'accertamento del diritto a pensione è effettuato dalla sede INPS competente sulla base dei dati presenti sull'estratto assicurativo e della tipologia di pensione indicata nelle dimissioni. La sede INPS, a sua volta, darà riscontro al MIUR per la succes-



siva comunicazione al personale, entro la data del **29 maggio 2020**

Trattenimento in servizio oltre i limiti d'età

La legge 114/14 ha abolito il trattenimento in servizio oltre i limiti di età. Tuttavia, la L.205/17 ha previsto che, al fine di assicurare la continuità didattica con scuole o università dei Paesi stranieri, il personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera, che raggiunge i requisiti per la quiescenza, possa chiedere l'autorizzazione al trattenimento in servizio retribuito per non più di 3 anni.

Per quanto riguarda i trattenimenti in servizio per raggiungere il minimo contributivo ai fini del trattamento di pensione, resta invariato quanto indicato negli anni precedenti ed in particolare nel 2020 potranno chiedere la permanenza in servizio solo coloro i quali compiono i 67 anni di età entro il 31 agosto 2020 ma non maturano i 20 anni di anzianità contributiva entro la stessa data.

Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro (art.72 comma 11 D.L. 112/08 e D.L. 90/14)

La risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro da parte del datore di lavoro può essere esercitata nei confronti di quei dipendenti che entro il 31 agosto 2020 maturano 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva se donne e 42 anni e 10 mesi se uomini.

L'amministrazione può esercitare questa facoltà con un preavviso di 6 mesi, quindi entro il 28 febbraio 2020, anche per il personale dirigenziale.

I periodi di riscatto concorrono alla maturazione dei requisiti contributivi sopra evidenziati, solo nel caso in cui i relativi provvedimenti siano stati già accettati.

Nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro, è in ogni caso obbligata a collocare a riposo il dipendente che abbia raggiunto i requisiti per la pensione anticipata (41 anni e 10 mesi per le donne, 42 anni e 10 mesi per gli uomini), al compimento del limite ordinamentale per la permanenza in servizio, ossia 65 anni di età (art.2, comma 5, decreto legge 101/13).

Se quest'ultimo requisito anagrafico viene maturato tra settembre e dicembre 2020, la cessazione dal servizio può avvenire solo su domanda dell'interessato.

Per quanto riguarda i lavoratori cosiddetti gravosi e i lavoratori addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti (art.1, commi da 147 a 153 della L.205/17), per i quali è prevista una anzianità utile di almeno 30 anni, questa deve essere maturata entro il 31 agosto.

Relativamente ai lavoratori interessati all'accesso all'APE sociale o alla pensione anticipata come lavoratore precoce, una volta ottenuto il riconoscimento dall'INPS, questi possono presentare la domanda di dimissioni in modalità cartacea sempre con effetto dal 1° settembre 2020.

Trattamenti di Fine Servizio e di Fine rapporto (TFS/TFR). Applicazione dell'art.23 della Legge n.26/2019 in tema di finanziamento delle indennità di fine servizio per un importo non superiore a 45.000 euro (anticipo TFS/TFR).

Il Decreto Legge 4/2019, convertito in Legge 26/2019, all'art.23 ha introdotto la possibilità per tutti i dipendenti che risolvono il rapporto di lavoro con diritto a pensione, di presentare agli istituti di credito una richiesta di finanziamento dell'indennità di fine servizio (TFS/TFR) per un importo non superiore a 45.000 euro.

La circolare del MIUR si sofferma anche su questo aspetto, molto importante per il personale che sta per accedere a pensione, ed in particolare chiarisce che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), che regolerà nel dettaglio questo tipo di finanziamento, sta per essere perfezionato.

A tal fine, gli Uffici scolastici territoriali, provvederanno a fornire tempestivamente all'INPS tutti i dati giuridici ed economici necessari per quantificare l'importo dell'indennità di fine servizio.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>




Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLABruzzoMoli>



	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali. Dettagli</p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori Dettagli</p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale. Dettagli</p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non. Dettagli</p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento. Dettagli</p>

	
<p>L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.</p> <p>Dettagli</p>	<p>La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.</p> <p>Dettagli</p>	<p>L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale</p> <p>http://www.cislabruzzoMolise.it/index.php/explore/studie-ricerche</p>

**È più di una tessera.
È mettere tutti i giorni al centro i tuoi diritti.**



CISL. Per la persona, per il lavoro.

Tesseramento 2019



CISL

www.cisl.it